



UNIMONT

NOTIZIARIO N°103
MAGGIO 2017



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

SOMMARIO

NOTIZIE IN EVIDENZA–Tutte le informazioni da non perdere

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA–La nostra programmazione in un click

SERVIZI PER LA MONTAGNA–Ogni mese un aiuto concreto

BANDI, TIROCINI e OFFERTE DI LAVORO–Non perdere le occasioni per crescere

PROGETTO ATTUATIVO–Valorizzazione delle montagne lombarde

SEMINARI e WEBINAR–Informati e formati, in sede o in streaming

ATTIVITÀ SVOLTE–Scopri di più sulle attività di Unimont

NUOVE PUBBLICAZIONI–Libri, articoli e ricerche scientifiche

DICONO DI NOI–La rassegna stampa sulle nostre attività

NOTIZIE IN EVIDENZA



UNIMONT: presentazione del libro di Enrico Borghi “PICCOLE ITALIE Le aree interne e la questione territoriale”

Venerdì 9 Giugno alle ore 17.00, presso l’Aula Magna dell’Università della Montagna – distaccamento di Edolo dell’Università degli Studi di Milano – si terrà la **presentazione del libro dell’Onorevole Enrico Borghi - Deputato PD, Capogruppo della VII Commissione Ambiente e Territorio della Camera, Presidente UNCEM e Fondazione Montagne Italia e Consigliere del Ministro De Vincenti per l’attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne.** A seguire un dibattito con i contributi dei rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali, provinciali e locali, gli studenti e il territorio.

“L’Università della Montagna, luogo aperto di elaborazione, ricerca e formazione sulle specificità e risorse dei territori montani, pone al centro dell’attenzione la questione territoriale che, come evidenziato dalla pubblicazione dell’On. Borghi, è un tema cardine per il futuro dell’intero Paese. Ci auguriamo che i nostri studenti e l’intera “comunità” raggiunta dal network di UNIMONT partecipino, in presenza o “a distanza”, ad un incontro che -da una sede universitaria che opera quotidianamente tra le montagne e, sempre di più, per le montagne italiane ed europee -si prospetta ricco di spunti di riflessione e confronto su come rendere questi territori una “risorsa” in uno scenario complesso, diversificato e su molti fronti critico, in cui è essenziale concentrare le attenzioni su asset strategici promettenti per il futuro.” afferma la **Professoressa Anna Giorgi dell’Università della Montagna.**

“Questo libro – dice l’On. Enrico Borghi - è il frutto di una riflessione sulla politica territoriale e in particolare su cosa possano rappresentare i nostri territori, montani e marginali, nella sfida della modernizzazione italiana. Innovazione del basso, nuova agricoltura, idee per il rilancio delle Alpi e dell’Appennino, partendo dalle Comunità locali come guardiane del territorio in una funzione nazionale. È questo il paradigma all’interno del quale si muove il libro, dopo un breve excursus storico sulla fine dell’interventismo statale e la crisi del regionalismo. Il messaggio che parte dalle pagine di “Piccole Italie” è

positivo: dalle aree interne e montane si ricostruisce l’identità e il senso di comunità di un Paese straordinario e fragile come l’Italia”.

UNIMONT agli Stati Generali della Montagna

Tra il 20 maggio e l’1 luglio hanno luogo gli Stati generali della montagna, organizzati dalla Provincia di Bergamo, con le cinque comunità montane, il CAI e il Comune di Bergamo. La Professoressa Anna Giorgi dell’Università della Montagna sarà leader di un tavolo di lavoro il 10 Giugno.

Gli **Stati Generali della Montagna** si svolgeranno con un programma di iniziative, quali seminari, laboratori, tavole rotonde ed eventi dedicati ai temi economici e di sviluppo del territorio. Il **Dott. Alberto Mazzoleni – Presidente della Comunità Montana Valle Brembana** – afferma che *“lo scopo dell’evento è quello di costruire delle linee di sviluppo futuro sulla montagna, con l’ambizione di realizzarle; i tavoli di lavoro sono, infatti, utili per dare concretezza e delineare alcuni filoni, tra cui per esempio la fiscalità di vantaggio”.*

Il **10 Giugno alla Green House di Zogno si terrà il seminario GOVERNANCE E POLICIES MIRATE PER I TERRITORI MONTANI.** All’interno di questa tavola rotonda, intervorranno l’Onorevole **Enrico Borghi – Deputato PD, Capogruppo della VII Commissione Ambiente e Territorio della Camera, Presidente UNCEM e Fondazione Montagne Italia e Consigliere del Ministro De Vincenti per l’attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne** – e **Anna Giorgi – Professoressa dell’Università della Montagna, sede decentrata a Edolo dell’Università degli Studi di Milano.**

La **Professoressa Anna Giorgi** affronterà il tema **GIOVANI STARTUP, GREEN ECONOMY, RESILIENZA, DALLA DIMENSIONE LOCALE A QUELLA MACROREGIONALE ALPINA.** *“I territori montani possono rappresentare un’opportunità per i giovani, come dimostrano numerosi casi di successo di nuove imprese realizzate dai laureati di Unimont. Il vero investimento per la promozione e lo sviluppo sostenibile e durevole delle aree montane va fatto sul capitale umano, in termini di formazione e innovazione”* afferma la Professoressa Anna Giorgi.

UNIMONT partecipa alla HERE Study Visit

Il 30 e il 31 Maggio presso l’Università degli Studi di Milano, ha luogo una Study Visit dedicata al tema dell’insegnamento basato sulla ricerca e il rapporto tra università, imprenditoria e triangolo della conoscenza. La Professoressa Anna Giorgi è stata invitata come rela-

trice durante la sessione plenaria “Come può la ricerca essere collegata all'insegnamento”.

La rete di esperti europei della **HEREs, Higher Education Reform Experts** in collaborazione con l'Università Statale di Milano affronta le criticità della formazione universitaria basata sulla ricerca. L'obiettivo della **Study Visit - che vede protagonisti, l'Università di Barcellona, la European University Association (EUA), entrambe parte del consorzio SPHERE, e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)** - è quello di diffondere le *best practice* sull'uso della ricerca in ambito formativo e rispondere alle richieste di formare laureati e ricercatori per diventare imprenditori. Questa Study Visit esamina quindi i punti del triangolo della conoscenza.

Come esempio di notevole rilevanza in quest'ambito, l'Università degli Studi di Milano ha invitato la Professoressa Anna Giorgi dell'Università della Montagna – distaccamento di Edolo della struttura universitaria milanese – per raccontare l'esperienza dell'Università della Montagna: un laboratorio per studiare e capire come evidenziare il valore dei territori montani e delle persone / menti che vi vivono. Infatti, l'Università della Montagna racchiude attività di ricerca, risultati e strumenti di innovazione che vengono applicati anche all'insegnamento per mettere in rete esperti, professionisti, appassionati e star-upper, al fine di creare un nuovo “rinascimento” delle montagne.

UNIMONT al Forum Regionale dei saperi sociali e territoriali nelle Marche

Il 26 Maggio 2017, a Macerata, ha avuto luogo un momento di riflessione collettiva orientata al rapporto tra saperi sociali e territoriali e “ricostruzione” post sisma. Invitata a portare un contributo al Forum Anna Giorgi, Professoressa dell'Università della Montagna, distaccamento di Edolo dell'Università degli Studi di Milano.

Il **Forum Regionale dei saperi sociali e territoriali a Macerata, promosso da Regione Marche** con la collaborazione scientifica di AASTER, Agenti di sviluppo del territorio e con il supporto di Consorzio Marche Spettacolo (CSM), è da considerarsi la prima tappa di un laboratorio territoriale che si svilupperà in appuntamenti successivi a Treia all'interno del Seminario Estivo organizzato da Fondazione Symbola e presso ISTAO ad Ancona in autunno.

Il forum è stato suddiviso in tre parti e la Professoressa **Anna Giorgi dell'Università della Montagna**, distaccamento di Edolo dell'Università degli Studi di Mila-

no, in virtù dell'esperienza acquisita sui temi dello sviluppo dei territori montani a livello nazionale ed europeo, interverrà nella seconda parte dei lavori. Il tavolo di lavoro riguarderà il territorio come bene dinamico e in costante transizione, con particolare attenzione alla metamorfosi che ha subito nel post sisma.

UNIMONT partecipa al primo Festival Italiano dello Sviluppo Sostenibile

L'Università della Montagna, sede distaccata ad Edolo dell'Università degli Studi di Milano, propone tre seminari all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2017, che si svolgerà dal 22 Maggio al 7 Giugno.

Tra gli **oltre 200 eventi** in programma su tutto il territorio nazionale, promossi da più di 160 organizzazioni che aderiscono all'Alleanza, dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e da altri soggetti, anche **l'Università degli Studi di Milano** ha deciso di partecipare. Nello specifico dell'Università della Montagna - distaccamento a Edolo della stessa struttura universitaria milanese - sono tre le iniziative proposte per alimentare la manifestazione:

- 23 MAGGIO: Seminario **“TURISMO SOSTENIBILE NEL METODO, NON SOLO NEI CONTENUTI”**
- 24 MAGGIO: Seminario **“PERCORSI UFFICIALI: DALLA PIANTA AL FITODERIVATO”**
- 25 MAGGIO: Seminario **“RIFUGI 4.0”**

Un'unica grande manifestazione, diffusa e inclusiva, con oltre mille speaker, decine di università e 200 scuole coinvolte, attività culturali e format inedite. L'attuale sistema in cui viviamo non è più sostenibile, urge ripensarlo a 360°, non solo in chiave economica, ma anche ambientale, sociale e culturale. Proprio per sensibilizzare su questi argomenti, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile (ASviS) ha organizzato un Festival che durerà 17 giorni, tanti quanti gli obiettivi.

Open Day UNIMONT: affluenza da tutta Italia

*Sabato 13 Maggio, l'Aula Magna dell'Università della Montagna, si è riempita di circa novanta giovani studenti interessati a conoscere il **Corso di Laurea Triennale in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano**.*

Il Presidente del Corso di Laurea **Giambattista Bischetti**, il Professor **Alberto Tamburini** e la Professoressa **Anna Giorgi** hanno introdotto e presentato la struttura universitaria con il suo corso di laurea triennale, le attività di ricerca presso il **GeSDiMont**, i corsi di perfezionamento e le iniziative seminariali, ma anche il contesto

europeo con il quale l'Università si interfaccia. Inoltre, sono intervenuti il Sindaco di Edolo – Luca Masneri – e alcuni ex studenti di UNIMONT che hanno raccontato la loro esperienza universitaria. L'Università della Montagna, quest'anno ha riscontrato un grande successo in tutta Italia: si sono, infatti, iscritti all'Open Day **giovani studenti con provenienza geografica da tutta Italia, e non solo!**

L'Università della Montagna alla prima edizione di OLTRECHEESE

Domenica 14 Maggio la Professoressa Anna Giorgi dell'Università della Montagna - sede decentrata ad Edolo dell'Università degli Studi di Milano - interviene al convegno di OLTRECHEESE.

OLTRECHEESE è un evento realizzato in collaborazione con Slow Food Oltrepò Pavese, Slow Food Lombardia e il Comune di Casteggio per **salvaguardare l'attività agricola dei territori collinari e montani**. La manifestazione che svolge presso la Certosa Cantù di Caseggio, è aperta gratuitamente a tutto il pubblico e offre la possibilità di degustare ed acquistare i formaggi e i prodotti del **mercato Slow Food**.

La giornata si apre con il convegno **Allevamento, paesaggio collinare ed economia - "Il ruolo del formaggio"** in cui la **Professoressa Anna Giorgi dell'Università della Montagna** è stata invitata a portare un contributo sulla **valorizzazione delle risorse delle aree montane, attraverso la formazione e la ricerca sulle specificità territoriali**. L'Università della Montagna, con il **gruppo di lavoro coordinato dalla Professoressa Giorgi**, è ormai da tempo impegnata nel **territorio dell'Alto Oltrepò Pavese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne**, a supporto delle amministrazioni locali per la definizione di una strategia di sviluppo che non può non avere al centro le risorse specifiche dell'area, utilizzate in modo sostenibile, quindi ambiente, agricoltura e turismo come drivers verso una vera e propria **Green Community**.

L'Università della Montagna dà la parola all'uomo che attraverserà la regione alpina

Lunedì 8 Maggio presso l'Università della Montagna, sede dell'Università degli Studi di Milano decentrata a Edolo, il Professor Marcello Duranti ha presentato il progetto Alvina e annunciato la 2° fase che lo porterà a terminare la traversata della regione alpina.

Il seminario **"A piedi lungo la via alpina da Trieste a Montecarlo (passando per Edolo): il progetto ALVINA"**, mira a richiamare l'attenzione su una **regione uni-**

ca al mondo, quella delle Alpi. La **regione alpina** è infatti un'area con alta naturalità, ma che racchiude anche città metropolitane; una "regione" molto ricca e differenziata, composta da aree che evolvono in maniera diversa; una "regione" ricca di opportunità, che devono essere accolte con approcci moderni, senza abbandonare la tradizione.

Durante il suo intervento presso **l'Università della Montagna**, il Professore ha presentato anche il suo **viaggio di 1.500km** che racchiude **tutto l'arco alpino**: nel 2016 ha fatto il primo tratto, partendo da Opicina e arrivando a Edolo, e nel 2017 intraprenderà la seconda parte del cammino, con partenza il 21 Giugno da Edolo, per arrivare a Montecarlo. **L'Università della Montagna ed Edolo hanno un ruolo rilevante nel progetto**, poiché oltre ad avere una posizione strategica al centro delle Alpi, in Valle Camonica, sono testimonianza che **scienza e cultura aiutano a contribuire e valorizzare questa regione**.

UNIMONT è dunque lieta di coinvolgere tutti coloro che sono interessati alla montagna per offrire uno spunto di riflessione su quest'oasi naturale che deve essere difesa e valorizzata, ma anche per affiancare un'esperienza escursionistica tra le 48 regioni alpine che verrà svolta in modo sostenibile, attraverso la cosiddetta **Via Alpina**. A tal scopo, l'Università rimarrà in contatto con il Professore durante il suo trekking, il quale condividerà con UNIMONT pensieri, racconti e foto della sua esperienza.

ATTIVITÀ IN PROGRAMMA



Il futuro delle regioni a forte sviluppo turistico – più di un semplice modello di business

Il 23 e il 24 giugno 2017 a Pontresina, presso il Centro Congressi e Cultura Rondo, ci sarà un Convegno nazionale della Commissione Interaccademica di Ricerca Alpina (ICAS) con l'Istituto per la ricerca sulla cultura grigionese e Avegnir Engiadin'Ota sul futuro delle regioni a forte sviluppo turistico.

Il convegno del **23 e 24 giugno a Pontresina** analizza la situazione odierna del **turismo alpino** e discute alcune soluzioni possibili: alla luce delle tendenze attuali e di un contesto in trasformazione il convegno della Commissione

ne Interaccademica di Ricerca Alpina (ICAS) intende esaminare le prospettive future di località e regioni turisticamente molto sviluppate, che pertanto dipendono fortemente dal turismo. Personaggi della politica, della ricerca, delle amministrazioni e del lavoro sul campo interverranno e discuteranno sui temi riguardanti lo sviluppo dei centri turistici, la preparazione del turismo di domani, le abitazioni secondarie e come gestire il futuro. Il convegno è rivolto, infatti, ad esperti dei vari settori: turismo, economia, cultura, politica, sviluppo regionale e ricerca, ma è indirizzato anche alla popolazione e ai proprietari di seconde case nella regione.

A seguito del convegno, la domenica mattina ci sarà la possibilità di fare tre escursioni e visite guidate:

- Morteratsch – Una passeggiata glaciologica attraverso la zona prospiciente il termine del ghiacciaio con la domanda se è possibile fermare il ritiro dei ghiacciai.
- “St. Moritz – Città nel villaggio” – Un giro sulle tracce dell’architettura di ieri e del domani con Cordula Seger, scienziata culturale (escursione gratuita).
- Museum Engiadinais – Immersione nella vita dell’Engadina del passato.

“Agricoltura di montagna in Alto Adige” – giornata di studio

Venerdì 7 luglio 2017 presso la Scuola Professionale per l’Agricoltura di Teodone/Brunico (BZ), ci sarà una giornata di studio dedicata alla “Agricoltura di montagna in Alto Adige”.

L’evento, organizzato dal Centro di Sperimentazione Laimburg e dalla Libera Università di Bozen-Bolzano, con il supporto di MILA Latte Montagna Alto Adige, Scuola professionale per l’Agricoltura di Teodone, BRING, Südtiroler Bauernbund, Federazione Raiffeisen.

Durante questa giornata si vuole promuovere e esaminare il modello altoatesino di agricoltura di montagna, prendendo in esame l’evoluzione del sistema agricolo locale tramite i principali sistemi colturali e le relative filiere, i punti di forza e le sfide da affrontare.

SERVIZI PER LA MONTAGNA



BANDI PER LA MONTAGNA

PSR 2014-2020 (FEASR): bando Operazione 5.1.01 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico"

L’Operazione 5.1.01 finanzia gli investimenti, finalizzati alla prevenzione dei danni da fitopatie che saranno orientati all’impiego di sistemi, strumenti e metodi non tradizionali, di carattere strutturale ed agronomico. Gli eventuali interventi per limitare le popolazioni degli organismi nocivi saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva 2009/128/CE, del Decreto Legislativo 150/2014 e del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile

Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e d’incremento della naturalità

Gli interventi promossi, sono di natura agroforestale e di incremento della naturalità, finalizzati ad incentivare l’infrastrutturazione verde del territorio lombardo e perseguono i seguenti obiettivi:

- potenziamento del sistema agroforestale di connessione dei sistemi verdi con contenimento del consumo di suolo e dei fenomeni di dispersione urbana (sprawl);
- valorizzazione delle aree rurali e degli spazi aperti con incremento della naturalità anche in relazione alla loro fruibilità e alla qualità del paesaggio;
- potenziamento dell’infrastruttura verde del territorio anche in coerenza con le indicazioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale;
- costruzione della rete ecologica regionale e sue declinazioni locali;
- incremento del patrimonio forestale.

Bando misura 13, operazione 13.1.01 "Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna"

Viene erogato un contributo annuale per ettaro di superficie condotta, fino a un massimo di 160 €/ha per i pascoli, 300 €/ha per i prati permanenti, 120 €/ha per i

prati avvicendati, 180 €/ha per i vigneti e frutteti e 450 €/ha per i vigneti terrazzati.

Ciascun partecipante può ottenere un premio annuale per ettaro di superficie condotta il cui importo è differenziato in base alla tipologia colturale e, nel caso delle superfici pascolive e dei prati, all'altimetria e/o alla pendenza.

Interventi a sostegno dell'agricoltura

L' Ufficio Agricoltura della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano comunica che è aperto dall'8 maggio e fino al 19 giugno 2017, il bando per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane ai sensi della L. R. 31/2008 art. 24

NORMATIVA DI MONTAGNA

Una sezione per portale UNIMONT dedicata professionisti, amministratori e studiosi, in cui si possono trovare i riferimenti analitici e i testi di legge che riguardano la montagna e vengono promulgati a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

BANDI, TIROCINI E OFFERTE DI LAVORO



Tirocinio in azienda di bovino da latte

Viene proposta un'attività di tirocinio da svolgere tra giugno e dicembre per studiare le problematiche e le variazioni di ingestione di sostanza secca in bovine da latte, durante differenti stagioni, e il monitoraggio dell'efficienza produttiva ed economica in un'azienda da latte, sita nel comune di Zanica (BG). Lo studente effettuerà visite per la raccolta settimanale dei dati, per la raccolta di campioni di alimenti e di razioni complete da analizzare per il contenuto in sostanza secca. Inoltre verranno raccolti altri dati sulla produzione individuale di latte, sulle analisi del latte, sulle razioni teoriche e i relativi prezzi, durante tutto l'arco del tirocinio.

Analisi agronomiche e biochimiche di varietà di grano saraceno coltivate in Valtellina

L'attività di tirocinio ha l'obiettivo di confrontare differenti varietà di grano saraceno (*Fagopyrum esculentum* e

Fagopyrum tataricum) coltivate in Valtellina (Teglio, SO) dall'azienda agricola Raethia Biodiversità Alpine. Oltre ad analisi agronomiche di campo verranno condotte analisi di laboratorio (presso il centro Ge.S:DI.Mont.) volte a determinare il contenuto di rutina presente nelle differenti varietà di grano saraceno.

Valutazione ambientale, zootecnica e sostenibile degli alpeggi

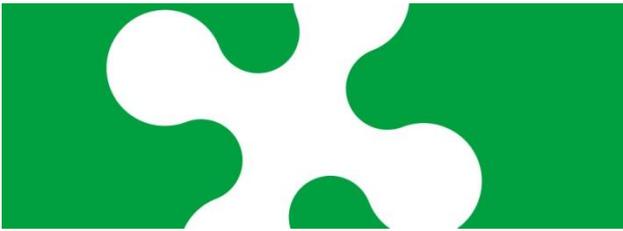
Viene proposta un'attività di tirocinio da svolgere tra giugno e settembre negli alpeggi presenti presso Montespuga, che consegnano latte alla Latteria Carden, per una valutazione ambientale, zootecnica e sostenibile degli Alpeggi. Lo scopo del lavoro è di studiare le caratteristiche gestionali del bestiame da latte in funzione della qualità del latte e della caseificazione a Bitto. Gli studenti interessati dovranno effettuare rilievi sulla situazione delle aree pascolive (è richiesto di avere una anche piccola capacità di riconoscimento delle essenze floristiche) e sulla gestione del bestiame (uso dei pascoli, produzione di latte, valutazione nutrizionali e zootecniche) e sulla caseificazione a Bitto.

Ricerca di composti bioattivi sui recettori tr(i)p in piante montane

I tirocini si inseriscono in un progetto di ricerca multidisciplinare che intende valorizzare il patrimonio delle erbe e piante alimentari, sia di origine locale che globale, attraverso la ricerca di composti ad attività biologica specifica valutata quantitativamente attraverso saggi molecolari e tecniche avanzate.

1. Viene proposta un'attività di tirocinio sull'erisimo (*Sisymbrium officinale* L.), pianta wild-type conosciuta come "erba del cantante". Il tirocinio prevede la mappatura e la raccolta della pianta e un'attività pratica di laboratorio con la messa a punto di metodi analitici per la quantificazione di composti bioattivi.
2. Proposta di tirocinio su *Alliaria petiolata* L., pianta spontanea presente in Val Camonica. Il tirocinio prevede la mappatura e la raccolta della pianta e un'attività pratica di laboratorio con la messa a punto di metodi analitici per la quantificazione e caratterizzazione dei principi bioattivi.

PROGETTO ATTUATIVO



Attivazione di una sessione portale dedicata: imprese in montagna

Nell'ambito del progetto attuativo Regione Lombardia è stata sviluppata un'area dedicata ai giovani nel mondo imprenditoriale. Nello specifico, il **portale Unimont** è dotato di una sezione "**Imprese in Montagna**" che offre la possibilità di avere una visione integrale delle imprese di montagna attraverso una mappa geo referenziata. Inoltre, questa sezione ha lo scopo di dedicare uno spazio a ciascun imprenditore, riportando la descrizione dell'azienda, dei prodotti e dei servizi offerti, ma anche informazioni sulla performance e sulle difficoltà incontrate. La sezione vuole raccontare le storie e la cultura degli imprenditori, attivando con essi un contatto diretto per offrire loro anche la possibilità di confrontarsi e dialogare con altri imprenditori, operanti nello stesso settore, di diverse aree di Italia.

SEMINARI PROMOSSI DA REGIONE LOMBARDIA

Durante il mese di Maggio l'Università della Montagna ha divulgato diversi seminari in virtù dell'**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E GESDI-MONT, PER ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA ED APPLICATA E DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA INERENTE IL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO** (ai sensi del art. 4 c. 27 della l.r. 22/2016):

- Contributi di botanica applicata volti a migliorare la valutazione delle opere di ingegneria naturalistica in ambiente montano
- A piedi lungo la via alpina da Trieste a Montecarlo (passando per Edolo): il progetto ALVINA
- Measuring sustainable tourism performances at destination level (EN)
- Certificazione strutture turistiche
- Turismo sostenibile nel metodo, non solo nei contenuti
- Percorsi officinali: dalla pianta al fitoderivato
- Rifugi 4.0

SEMINARI E WEBINAR



Agro-ecologia per la gestione della biodiversità: il caso dell'alta Valtellina

Mario Pierik Dottore di ricerca Università degli Studi di Milano

I prati permanenti rappresentano una risorsa foraggera, naturalistica e paesaggistica di notevole importanza per la ruralità alpina. La loro gestione agronomica è essenziale per la conservazione della biodiversità che li caratterizza, oltre a garantire la produzione foraggera. Nonostante la profonda conoscenza agro-ecologica maturata nei decenni, oggi è indispensabile approfondire le relazioni tra elementi abiotici e biotici, quindi i fattori ecologici e gestionali che caratterizzano i prati ad alta quota, sempre più a rischio di abbandono, da un lato, e di degrado, dall'altro. In questo seminario verranno proposti i risultati di una ricerca condotta dal dottor Pierik, in cui i prati dell'Alta Valtellina sono stati studiati in termini di composizione floristica, biodiversità e qualità della risorsa foraggera. La ricerca ha permesso di constatare quanto il contesto, ad alta quota, dipenda dalle complesse dinamiche di interazione tra i fattori ecologici ed i fattori gestionali rilevati in azienda.

ATTIVITÀ SVOLTE



Unimont all'Open Day della Ricerca

Martedì 23 Maggio, i ricercatori UNIMONT hanno partecipato alla 3° edizione dell'Open Day della Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (Di-SAA) dell'Università degli Studi di Milano.

L'evento ha avuto lo scopo di presentare agli studenti le attività di ricerca dei vari gruppi di lavoro, attraverso dei pannelli dimostrativi e ha offerto la possibilità di dialoga-

re con i professori per facilitare la scelta di tesi e tirocini. In particolare i ricercatori UNIMONT hanno presentato i lavori che hanno svolto negli ultimi anni inerenti lo zafferano prodotto in montagna, il mais "Nero Spinoso", la sistemazione dei versanti franati e gli aspetti legati alla sostenibilità della filiera bosco-legno-energia.

Contributi di botanica applicata volti a migliorare la valutazione delle opere di ingegneria naturalistica in ambiente montano

Luca Giupponi, Università della Montagna - Università degli Studi di Milano

Le opere d'ingegneria naturalistica volte alla stabilizzazione del suolo in ambito montano sono sempre più diffuse in tutto il mondo. Ciò nonostante mancano ancora appropriati strumenti in grado di valutare il successo di tali opere nel minimizzare l'impatto antropico sull'ambiente e sul paesaggio al trascorrere del tempo. In questo seminario saranno esposti i risultati delle ricerche condotte dal dott. Giupponi presso il centro Ge.S.Di.Mont. di Edolo. Tali risultati, frutto del compimento del corso di dottorato di ricerca in Scienze Ambientali, si sono tradotti nell'elaborazione di alcuni indici floristico-vegetazionali in grado di valutare il successo delle opere d'ingegneria naturalistica condotte per la stabilizzazione di versanti franati. Durante il seminario sono stati presentati i risultati di altri studi botanici condotti dal dott. Giupponi durante il dottorato di ricerca.

A piedi lungo la via alpina da Trieste a Montecarlo (passando per Edolo): il progetto ALVINA

Prof. Marcello Duranti, Università degli Studi di Milano

Dall'11 giugno al 28 luglio 2016 si è svolta la prima fase del percorso, con partenza da Trieste e arrivo a Edolo. Proprio da Edolo il prossimo 21 giugno Marcello Duranti riprenderà il cammino con destinazione Montecarlo. Un lungo trekking che racchiude tutto l'arco alpino e con al centro l'Università della Montagna, a testimonianza di come cultura e scienza possano contribuire a valorizzare questa regione unica al mondo.

Measuring sustainable tourism performances at destination level (EN)

Cinzia De Marzo, EU legal advisor & senior expert on sustainable tourism and indicators

How to manage the self-assessment/evaluation, in view of benchmarking activities at local, national, macro regional/trans national and international level

- UN 2030 Agenda for sustainable development Goals (SDGs)
- The European Tourism Indicator System (ETIS)
- How to implement ETIS toolkit (edition 2016)

- The start up phase of ETIS implementation
- The forthcoming Network of ETIS destinations

Certificazione strutture turistiche

Martina Demattio, CASA CLIMA

Il sigillo di sostenibilità "ClimaHotel" contraddistingue le strutture ricettive che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'azienda, sia con l'integrazione di tecnologie innovative, sia con misure strategiche nella gestione. Il protocollo mette a disposizione degli albergatori delle linee guida per indirizzare in modo sostenibile la progettazione e la gestione della propria struttura, risparmiando energia e risorse. Il seminario ha evidenziato, come la sostenibilità possa essere applicata nelle strutture ricettive, resa visibile nel mercato e vissuta concretamente dagli ospiti.

Turismo sostenibile nel metodo, non solo nei contenuti

Filippo Camerlenghi, AIGAE

La sostenibilità legata al metodo di lavoro: tutti possono contribuire alla sostenibilità turistica con semplici operazioni. Come condurre un gruppo in natura, attrezzare il proprio B&B o albergo, gestire i trasporti e tutta la filiera. A.I.G.A.E (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche), probabilmente la più grande in Italia con circa 3500 iscritti, è una rete di operatori che permette una capillarità operativa in tutta Italia.

Percorsi officinali: dalla pianta al fitoderivato

Marco Angarano Perito agrario e fitopreparatore, collaboratore di Natural 1, rivista mensile d'informazione tecnico-scientifica su piante medicinali, fitoterapia, nutra-ceutica e fitocosmesi.

Le piante da sempre rappresentano per l'umanità una risorsa fondamentale non solo per l'alimentazione, ma anche per conservare la salute. Il seminario ha proposto una panoramica sulle peculiarità delle piante medicinali, sui principi attivi che compongono il fitocomplesso, sui principali metodi con cui si estraggono e i fitoderivati che si possono ottenere. Sono state presentate poi le caratteristiche principali di alcune piante ampiamente diffuse e utilizzate per il nostro benessere.

Rifugi 4.0

Massimo Minotti, CAI

I rifugi e la loro vocazione; i motivi storici della costruzione; le funzioni originali, quelle di oggi e lo scenario futuro. Sarà proposto un focus sulla frequentazione; saranno presentate le modalità gestionali ed organizzative e le loro specificità.

NUOVE PUBBLICAZIONI

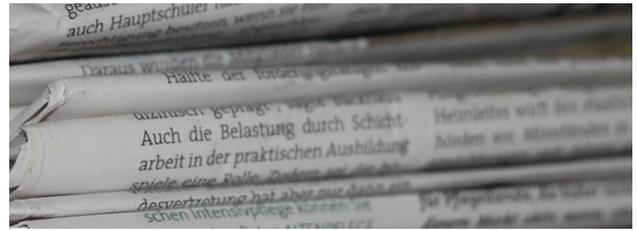


Giorgi A., Bassoli A., Borgonovo G., Panseri S., Manzo A., Pentimalli D., Moriello A.S., De Petrocellis L. (2017). [Extracts and compounds active on TRP ion channels from *Waldheimia glabra*, a ritual medicinal plant from Himalaya](#). *Phytomedicine* xx-xx-xx (online 01.05.2017)

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A. (2017). [“A proposal for assessing the success of soil bioengineering work by analysing the vegetation: results of two case studies in the Italian Alps. Landscape and Ecological Engineering”](#). *Landscape and Ecological Engineering*: 1-14.

Giupponi L., Pentimalli D., Manzo A., Panseri S., Giorgi A. (2017). [“Effectiveness of fine root fingerprinting as a tool to identify plants of the Alps: results of preliminary study”](#). *Plant Biosystems* xx:xxx-xxx (online 03.04.2017).

DICONO DI NOI



[La prima tappa a piedi, del Progetto Alvina](#)
Propolis - 3 Maggio 2017

[Da Edolo alla conquista delle Alpi: il viaggio di Marcello Duranti](#)
Corriere della Sera – 8 Maggio 2017

[Trieste - Montecarlo a piedi. Tappa intermedia: Unimont di Edolo](#)
RadioVoceCamuna – 8 Maggio 2017

[UniMont Edolo, il viaggio da Trieste a Montecarlo e la scoperta delle Alpi. Duranti: “Regione unica”](#)
Gazzetta delle Valli - 9 Maggio 2017

[Edolo: Università della Montagna alla prima edizione di OLTRECHEESE](#)
Gazzetta delle Valli – 12 Maggio 2017

[Edolo: affluenza da tutta Italia per l'Open Day dell'Università della Montagna](#)
Gazzetta delle Valli – 14 Maggio 2017

[Stati Generali della Montagna, apre la Val Brembana Lo sviluppo turistico a S.Pellegrino](#)
Montagne & Paesi – 17 Maggio 2017

[Edolo: UNIMONT al Forum Regionale dei saperi sociali e territoriali nelle Marche](#)
Gazzetta delle Valli – 25 Maggio 2017

[Edolo, i rifugisti guardano al futuro. Il presidente del CAI Milano: “Sempre più vicini agli alpinisti”](#)
Gazzetta delle Valli – 27 Maggio 2017